



*“Il confine è una cosa che non si vede ma c'è. Non l'ha inventato Dio, l'hanno inventato gli uomini.”*

## PER UNA STELLA

Progetto di Marta Galli, Anna Maini e Roberto Rampi

Testo: Anna Maini

Con: Tommaso Banfi e Marta Comerio

Regia: Stefano De Luca

Scene e costumi: Linda Riccardi

Consulenza musicale: Marco Mojana

Consulenza storica: Marco Cimmino

Produzione: ArteVOX Teatro in collaborazione con LupusAgnus

Con il patrocinio del Museo Storico del Trentino e del Museo Centrale del Risorgimento di Roma

Con il contributo di



*L'iniziativa fa parte del programma ufficiale delle commemorazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione per gli anniversari d'interesse nazionale.*

**Drammaturgia originale** ispirata ad una storia vera, *Per una stella* racconta l'**incrocio di due destini** sullo sfondo della **Grande Guerra**: quello di **Rosa Anna**, figlia del *kaiserjäger* austriaco Franz, e quello del soldato italiano **Pietro**, che combatte la stessa guerra di Franz, ma sul fronte opposto.

Tra migliaia di spari, è un colpo solo, una sola stella, a unire misteriosamente le loro vite.

La prima Guerra Mondiale vista con gli occhi di una bambina che ne subisce le conseguenze e vissuta sulla pelle di un soldato che ne scopre gli orrori e ad essa si oppone.

**Uno spettacolo sulla guerra ma soprattutto sulla vita che ostinata e meravigliosa ogni primavera rinasce.**

### ***Sinossi del testo***

“Rosa Anna è una bambina, nata all'inizio del 1900, che vive a Franzensfeste, piccola cittadina nel sud del Tirolo. Nel 1915 Franzensfeste fa parte dell'Impero Austro Ungarico e Franz Obermair, padre di Rosa Anna, è un *Tiroler Kaiserjager* arruolato nell'esercito austro-ungarico durante la prima guerra mondiale.

Rosa Anna lo aspetta, con la certezza che tornerà, ma alcuni episodi sconvolgono la sua infanzia: sale su un treno di soldati feriti che tornano dal fronte, assiste all'impiccagione di un uomo ed è testimone della violenza sessuale subita dalla madre.

Il padre intanto non scrive. Solo un telegramma ne comunica la morte, avvenuta in Valle di Ledro, alla quale Rosa Anna non vuole credere.

Nel frattempo sul fronte italiano combatte un giovane soldato, Pietro, arruolatosi volontario dopo aver appreso della notizia della morte del fratello. Pietro studiava al conservatorio, ma al fronte incontra l'inferno della trincea, la morte dei compagni, l'insensibilità dei comandanti lo portano a sognare di combattere una guerra musicale e a non voler sparare, ma alla fine anche lui si piega e spara un unico colpo.

Sarà proprio quell'unico proiettile ad uccidere un uomo, un *Kaiserjager*, forse il padre di Rosa Anna.

Anni dopo, quando la guerra è ormai finita e la città di Franzensfeste, ribattezzata dagli italiani Fortezza, è annessa al Regno d'Italia insieme a tutta la regione sud tirolese, la famiglia di Rosa Anna si trasferisce a Trecate, in Piemonte. Qui Rosa Anna conosce il suo futuro marito, un uomo che ha combattuto la stessa guerra che le ha portato via il padre, ma sul fronte opposto. Il destino vuole così. Rosa Anna sposerà un uomo che potrebbe essere l'assassino di suo padre: Pietro.”

### ***Il progetto PER UNA STELLA – A CENTO ANNI DALLA GRANDE GUERRA***

Lo spettacolo teatrale PER UNA STELLA è collegato allo sviluppo di un progetto più ampio, finanziato da Regione Lombardia attraverso il bando per la valorizzazione della memoria della Grande Guerra (D.d.s. 8 ottobre 2014, n. 9226).

Il progetto comprende la realizzazione di:

- una **pubblicazione editoriale** con testo dello spettacolo, note storiche, prefazione dell'On. Roberto Rampi e introduzione di Franco Marini, presidente del Comitato storico scientifico per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (prevista per maggio 2015)
- Una **graphic novel** edita da BeccoGiallo editore (prevista per marzo 2016)
- una **mostra** dal titolo “Iconografia emotiva della Grande Guerra” con cinque tele originali dell'artista Rossana Maggi, da allestire in occasione dello spettacolo e non solo.
- **laboratori didattici per scuole** primarie e secondarie sull'iconografia di guerra, finalizzati alla realizzazione di opere pittoriche originali
- un'**applicazione di realtà aumentata** per Comuni ed Enti Pubblici che utilizza le nuove tecnologie per la valorizzazione della memoria.

## **BREVE PRESENTAZIONE COMPAGNIA ARTEVOX**

Costituita a Milano nel 2007 da **Marta Galli**, operatrice culturale e esperta in comunicazione, **Stefano Annoni**, attore diplomato alla scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano, e **Anna Maini**, drammaturga e regista, lavora su progetti teatrali di "costruzione della memoria" e si caratterizza fin da subito come compagnia di produzione di spettacoli di teatro civile, affrontando tematiche come la memoria di fatti e personaggi importanti del nostro recente passato, la legalità e l'antimafia, l'integrazione culturale, il ruolo delle donne.

Dalla sua costituzione ArteVOX ha prodotto 9 spettacoli lavorando con registi come **Paolo Trotti**, **Anna Maini**, **Andrea Lisco**, **Massimiliano Speziani**, **Stefano De Luca** e portando i propri lavori nelle principali città italiane (Milano: **Piccolo Teatro**, **Teatro Elfo Puccini**, **Teatro della Cooperativa**, **Teatro Litta**; Roma: **Teatro Vascello**; Bari: **Teatro Kursaal**...).

Nel 2013 inizia il percorso esplorativo nell'ambito del teatro ragazzi con la produzione teatrale sui diritti dell'infanzia "Il sale di Prezzemolina", tratto da Fiabe Italiane di Italo Calvino, regia e adattamento drammaturgico Anna Maini. Nel 2014 presenta la nuova produzione di teatro ragazzi sulle tematiche di EXPO2015: a maggio 2014 debutta "Presi per il naso", spettacolo di teatro cucina per bambinidai 3 anni.

Dal 2012 ArteVOX dirige e produce il festival teatrale sul lavoro PROSA ET LABORA, in collaborazione con ARCI Milano e CGIL Lombardia all'area del Carroponete di S.S. Giovanni (Mi).

Dal 2012 al 2014 ha curato la direzione artistica del Teatro La Bottega di Itineraria a Cologno Monzese (Mi) e dal 2014 cura quella di TeatrOreno a Vimercate (Mb).

Per ulteriori informazioni

[perunastella@artevoxteatro.it](mailto:perunastella@artevoxteatro.it)

333.2962935

[www.artevoxteatro.it](http://www.artevoxteatro.it)